

## LXXXIII.

## TORNATA DI DOMENICA 4 LUGLIO 1909

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORA.

## INDICE.

Atti vari . . . . .	Pag. 3665
Convenzioni per i servizi postali e commerciali marittimi (Seguito della discussione del disegno di legge) . . . . .	3621-44
BETTOLO . . . . .	3662
COLAJANNI . . . . .	3621
GIOLITTI, presidente del Consiglio . . . . .	
PANTANO . . . . .	3632-44-61
SCHANZER, ministro . . . . .	3656
Dimissioni del sottosegretario di Stato per le poste Teofilo Rossi e sua nomina a senatore del Regno . . . . .	3621
Relazione (Presentazione):	
Riduzione della tariffa telegrafica interna (LIBERTINI GESUALDO) . . . . .	3643
Sospensione della seduta . . . . .	3643

La seduta comincia alle 14.10.

SCALINI, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana precedente, che è approvato.

## Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Scellino, di giorni 3; Gregorio Valle, di 3.

(Sono conceduti).

## Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, partecipa che Sua Maestà il Re, con decreto 1° luglio 1909, ha accettato le dimissioni dalla carica di sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi rassegnate dall'onorevole Teofilo Rossi, deputato al Parlamento.

Lo stesso presidente del Consiglio, ministro dell'interno, partecipa inoltre che Sua Maestà il Re con decreto 3 luglio 1909, si è compiaciuto nominare senatore del Regno il menzionato onorevole Teofilo Rossi, ex deputato al Parlamento.

Seguito della discussione sul disegno di legge: convenzioni per i servizi postali e commerciali marittimi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Convenzioni per i servizi postali e commerciali marittimi.

Proseguendo nella discussione generale, spetta di parlare all'onorevole Colajanni al quale ha ceduto il turno l'onorevole Maggiorino Ferraris.

L'onorevole Colajanni ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta che con l'attuale disegno di legge s'arrecava grave danno alle finanze dello Stato ed all'economia nazionale, passa all'ordine del giorno ».

Onorevole Colajanni, ha facoltà di parlare.

COLAJANNI. Onorevoli colleghi, mi capita di rado la fortuna di poter parlare in nome dei miei amici del gruppo repubblicano.

La rarità del caso dipende da un vizio organico, incurabile: cioè dall'indisciplina; ma, questa volta, la situazione è così chiara, che i miei amici non hanno potuto credere possibile che tra noi ci fosse divergenza alcuna. È così che io sono stato destinato a parlare in loro nome.

Dopo la relazione dell'onorevole Pantano e dopo i discorsi degli onorevoli Sonnino, Ancona, Nitti, Foscari, Chimienti e Mar-